

Se il padre perdei,  
La patria, il riposo,  
Tu padre mi sei;  
Soggiorno amoroso  
È Creta per me.

Or più non rammento  
L'angoscie, gli affanni;  
Or gioja, e contento  
Compenso a miei danni  
Il cielo mi diè.

*Quartett und Chor*, aus: *Gerusalemme liberata*, v. Righini.

*Goffredo*. Fallisce in ogni impresa  
Quel cor, che il Nume oblia;  
Facile ogn' opra fia  
Da lui se cominciò,

*Rinaldo*. Del grato cor le voci  
Il Nume udir non neghi,  
Se udir già volle i preghi  
Che il labbro a lui formò.

*Tancredo*. Sian lodi a lui che op-  
presse

Tutti i nemici suoi,  
Sian grazie a chi per noi  
Tanti prodigi oprò.

*Armida*. Non so chi mi trasforma,  
Chi di mia mente è guida,  
In me l'antica Armida  
Più ritrovar non so.

a 4. Gran Nume, in ogni evento  
Il tuo poter s'amira:  
Un empio, che delira,  
Solo ignorarti può.

Quanta dolcezza in seno  
Sento che l'alma alletta:  
Gioja così perfetta  
Provata ancor non ho.

*Coro*. Rendansi grazie al Nume  
Che il Saracin sconfisse,  
E questo di prefisse  
Trionfo alla sua fè.

Ei, che i superbi opprime,  
Che gli umil cor rinforza,  
Mostrò che di sua forza  
Forza maggior non v'è.

---

*Einlassbiletts zu 16 Gr. sind bey dem Bibliothekaufwärter Winter  
und am Eingange des Saals zu bekommen.*

---

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der Anfang ist  
um 6 Uhr.

MT/6801/2002